

“CHIAMATI ALLA FEDE, NEI GIORNI DELLA STORIA”
XLIII sessione di formazione ecumenica

Mozione del gruppo di studio n. 9: “Pedagogia dell’interreligioso”

Nell’ambito della XLIII sessione di formazione ecumenica del SAE – sul tema “Chiamati alla fede, nei giorni della storia” – il gruppo di studio n. 9, dedicato alla “Pedagogia dell’interreligioso”, ha riflettuto tra l’altro sulla questione dell’insegnamento religioso nella scuola pubblica in Italia. Lo ha fatto a partire dalla constatazione acclarata di una notevole ignoranza in ambito religioso – confermata purtroppo da tutte le più recenti indagini statistiche al riguardo – e nella consapevolezza che l’accentuato processo di multireligiosità in atto anche nel nostro Paese, oltre che la percezione di una sempre più forte incidenza del fenomeno religioso sulle dinamiche storico-culturali, richiedono un impegno maggiore e più qualificato da parte delle istituzioni ed agenzie educative.

Senza entrare nella delicata problematica dell’insegnamento della religione cattolica (IRC) – che evidentemente tocca l’ambito concordatario – il gruppo ritiene sia necessario e indilazionabile l’avvio di percorsi che, attraverso studi, dibattiti, proposte didattiche e relative sperimentazioni, si pongano nell’ottica di un insegnamento aconfessionale, e per tutti, dei fenomeni storico-religiosi all’interno della scuola pubblica. Ciò anche ad evitare che trovino ulteriore spazio le spinte, del resto già presenti, verso una moltiplicazione degli insegnamenti confessionali, che ad avviso del gruppo sarebbe una risposta sbagliata al legittimo bisogno di informazione e conoscenza religiosa, e costringerebbe fatalmente la scuola pubblica ad abdicare al proprio ruolo fondamentale di spazio in cui la riflessione critica e il dibattito aperto debbano prevalere sui confessionarismi e le pulsioni identitarie.

Si auspica che quanto è sopra esposto sia fatto proprio dalla società civile e dalle sue forze politiche.

Chianciano Terme, 29 luglio 2006.